

SANTUARIO S. MARIA DEL FONTE CARAVAGGIO



Il ramo fiorito

Giubileo della Misericordia

Anno IX – 1 gennaio 2016 – n. 318



VINCI L'INDIFFERENZA E CONQUISTA LA PACE

È il titolo del messaggio di papa Francesco in occasione della 49ª giornata mondiale della pace che ricorre il 1° gennaio: ne riportiamo alcuni brani come cordiale augurio di BUON ANNO a tutti

Dio non è indifferente! A Dio importa dell'umanità, Dio non l'abbandona! All'inizio del nuovo anno, vorrei accompagnare con questo mio profondo convincimento gli auguri di abbondanti benedizioni e di pace, nel segno della speranza, per il futuro di ogni uomo e ogni donna, di ogni famiglia, popolo e nazione del mondo, come pure dei Capi di Stato e di Governo e dei Responsabili delle religioni. Non perdiamo, infatti, la speranza che il 2016 ci veda tutti fermamente e fiduciosamente impegnati, a diversi livelli, a realizzare la giustizia e operare per la pace. Sì, quest'ultima è dono di Dio e opera degli uomini. La pace è dono di Dio, ma affidato a tutti gli uomini e a tutte le donne, che sono chiamati a realizzarlo.

Le guerre e le azioni terroristiche, con le loro tragiche conseguenze, i sequestri di persona, le persecuzioni per motivi etnici o religiosi, le prevaricazioni, hanno segnato dall'inizio alla fine lo scorso anno moltiplicandosi dolorosamente in molte regioni del mondo, tanto da assumere le fattezze di quella che si potrebbe chiamare una "terza guerra mondiale a pezzi". Ma alcuni avvenimenti degli anni passati e dell'anno appena trascorso mi invitano, nella prospettiva del nuovo anno, a rinnovare l'esortazione a non perdere la speranza nella capacità dell'uomo, con la grazia di Dio, di superare il male e a non abbandonarsi alla rassegnazione e all'indifferenza.

(...) Anche noi siamo chiamati a fare dell'amore, della compassione, della misericordia e della solidarietà un vero programma di vita, uno stile di comportamento nelle nostre relazioni gli uni con gli altri. Ciò richiede la conversione del cuore: che cioè la grazia di Dio trasformi il nostro cuore di pietra in un cuore di carne (cfr Ez 36,26), capace di aprirsi agli

altri con autentica solidarietà. Questa, infatti, è molto più che un sentimento di vaga compassione o di superficiale intenerimento per i mali di tante persone, vicine o lontane. La solidarietà è la determinazione ferma e perseverante di impegnarsi per il bene comune: ossia per il bene di tutti e di ciascuno perché tutti siamo veramente responsabili di tutti perché la compassione scaturisce dalla fraternità.

FRANCESCO

Domenica 31 gennaio

S.E. MONS. ANTONIO NAPOLIONI
nuovo vescovo di Cremona
visiterà il Santuario

ore 15.00 Benedizione e affidamento alla
Madonna dei bambini
ore 16.00 S. Messa

In cattedrale a Cremona:

23 GEN ORE 16 Mons. Dante Lafranconi presiede la S.
Messa e conclude il ministero episcopale

30 GEN ORE 15 Ordinazione episcopale e ingresso in
diocesi di mons. Antonio Napolioni

APPUNTAMENTI LITURGICI

1 GEN: S. MARIA MADRE DI DIO

15.00 Adorazione Eucaristica e preg. per la pace

3 GEN: 2ª DOMENICA DOPO NATALE

11.30 Presiede la S. Messa s.e. mons. Franco
Manenti, vescovo eletto di Senigallia

6 GEN: EPIFANIA DEL SIGNORE

15.00 Adorazione Eucaristica e preg. per la pace

16.00 Presiede la S. Messa s.e. mons. Carmelo
Scampa, vescovo di S. Luis de Montes Belos
(Brasile)

10 GEN: BATTESIMO DEL SIGNORE

11.30 Presiede la S. Messa s.e. mons. Dante
Lafranconi, amministratore apostolico di
Cremona

15.00 Adorazione Eucaristica e preg. per la pace

24 GEN: 3ª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

15.00 Adorazione Eucaristica e preghiera
per l'unità dei cristiani

N.B.1 In tutti i giorni festivi gli orari delle
celebrazioni – SS. Messe e Vespri – restano
invariati

N.B.2 Le benedizioni delle persone e degli
automezzi si celebrano solo al sabato e alla
domenica negli orari consueti

CENTRO DI SPIRITUALITÀ

- **8 – 10 Gen In Gesù Cristo il nuovo umanesimo**
Corso residenziale per preti e laici
- 8 – h 21.00 *La cristologia interpella l'antropologia*
don Francesco Scanziani
- 9 – h 9.30 *Siamo opera sua, creati in Cristo Gesù*
s.e. mons. Franco Giulio Brambilla
- 10 – h 9.30 *Conclusioni*
- **11 – 15 Gen Esercizi spirituali per preti e diaconi**
con s.e. il card. Severino Poletto
- **15 Gen h 21 In Gesù Cristo il nuovo umanesimo**
Il messaggio del convegno di Firenze
- **25 Gen h 21 La Famiglia al tempo dell'ideologia Gender: sarà ancora possibile dire Mamma e papà?**
Incontro con Gianfranco Amato
Presidente giuristi per la vita

VIVERE IL GIUBILEO AL SANTUARIO...

L'indulgenza

È il dono peculiare che caratterizza il Giubileo e che rende evidente la pienezza della misericordia del Padre: parla dell'amore di Dio, che si manifesta per mezzo di Cristo e per opera dello Spirito Santo.

Se la Confessione ci libera dal peccato, l'indulgenza - esperienza legata ai temi della liberazione e del perdono, presenti fin dalle origini bibliche del "giubileo" nella vita del popolo di Dio - ci aiuta nel percorso di adesione all'amore di Dio, svuotandoci dalle conseguenze del peccato e donandoci il desiderio di amare il prossimo.

Riconoscendoci fragili e peccatori, possiamo avvicinarci a Gesù che, soffrendo, morendo sulla croce e risorgendo il terzo giorno, incorpora nella sua vittoria chi spera in lui.

Le condizioni per ricevere l'indulgenza

- ❖ Visita al Santuario partecipando, a scelta, ad una celebrazione liturgica, al Rosario, alla Via Crucis oppure recitando, personalmente o comunitariamente, il Padre Nostro, il Credo e una preghiera per il papa
- ❖ La Confessione e la S. Messa con la Comunione Eucaristica durante la visita o nei giorni immediatamente precedenti o seguenti
- ❖ Gli anziani, gli ammalati, i carcerati e le persone realmente impossibilitate a muoversi, possono celebrare il Giubileo e ricevere l'indulgenza dove si trovano attraverso un "pellegrinaggio spirituale", adempiendo, per quanto possibile, le condizioni prescritte e, soprattutto, offrendo a Dio le loro sofferenze.

Le "tappe" del pellegrinaggio in Santuario

- ❖ Fonte
- ❖ Crocifisso esterno
- ❖ Basilica
- ❖ Speco
- ❖ Cappella dell'adorazione
- ❖ Portici del Rosario

Celebrazioni giubilari proprie del Santuario

- ❖ Venerdì della penitenza – ore 16
- ❖ Sabato della riconoscenza – ore 16.45

I sussidi

In basilica sono disponibili uno schema di preghiera per il pellegrinaggio individuale – ma anche familiare o di gruppo – e una traccia proposta da papa Francesco per l'esame di coscienza.

Altri testi per le celebrazioni giubilari si trovano in Cancelleria e sul sito internet del Santuario

La Porta Santa

In santuario – che è una chiesa giubilare, cioè dove si possono adempiere le condizioni per ricevere l'indulgenza – NON C'È LA PORTA SANTA, segno tipico ma non indispensabile per celebrare e vivere l'Anno Santo.

Per la nostra diocesi essa si trova solo nella cattedrale di Cremona

CELEBRAZIONI

- **Messe:**
 - Giorni festivi 7 – 8.30 – 10 – 11.30
16 – 17.30
 - giorni feriali 7 – 8.30 – 10 – 16
- **Lodi feriali:** dopo la Messa delle 7
- **Vespri:** dopo la Messa delle 16.00 (no al sabato)
- **Confessioni:** 7 – 11.30 e 15 – 17.30
- **Adorazione:**
 - Feriale: 10.30 – 12 e 14 – 15.20
 - Terza domenica del mese ore 15.00
- **Rosario:** da lunedì a venerdì 15.30
Sabato: dopo la Messa delle 16 – Domenica: 15.20
- **Affidamento dei bambini:**
Ultima domenica del mese ore 15
- **Benedizione delle persone (al Fonte):**
 - Domenica: 9.45 – 11.15 – 15.00 – 15.45 – 17.15
 - Sabato: 15.45
- **Benedizione automezzi:**
 - Domenica: 9.30 – 11.00 – 14.45 – 15.30 – 17.00
 - Sabato: 15.30

SANTUARIO S. MARIA DEL FONTE

Telefono centralino: 0363-3571

Sito: www.santuariodicaravaggio.org

Mail: info@santuariodicaravaggio.org

24043 Caravaggio (Bg)